



MeglioMilano

## I dati della XXV edizione dell'Osservatorio della Qualità della Vita raccontano una città in cambiamento già prima di Expo

### Milano più pulita e in movimento

**In costante crescita la raccolta differenziata: +20% in un anno, aumento esponenziale dall'inizio delle rilevazioni dell'Osservatorio. PM10 ridotto del 59% dal 1992. 420.000 nuovi passeggeri all'aeroporto di Malpensa (+5% dal 2013), circa 8 milioni in più rispetto al 1989. Cresce la fruizione di cultura: più visitatori nei musei cittadini (+14% in un anno; 2 milioni in più del 1989), in aumento gli spettacoli (+7%) e gli spettatori (+9%) di teatro e concerti. Torna a salire il reddito procapite (+1,2% dal 2013), crescono le imprese (2.300 in più, +9% quelle con titolare straniero); sull'occupazione si attendono segni di miglioramento: l'8,4% è ancora in cerca di lavoro. Nuovo indicatore riferito al disagio nel lavoro: crescono le malattie professionali (+5%) e si riducono gli infortuni (-3%)**

**Milano, 12 novembre 2015** - Presentata oggi a Palazzo Marino, alla presenza del Sindaco di Milano **Giuliano Pisapia**, la nuova edizione dell'*Osservatorio Permanente della Qualità della Vita* di MeglioMilano, associazione no profit fondata nel 1987 da Confcommercio, Camera di Commercio e Automobile Club di Milano.

MeglioMilano festeggia quest'anno il raggiungimento della XXV edizione, traguardo importante per l'associazione e per tutti coloro che hanno visto nascere e contribuiscono ancora oggi alla realizzazione dell'Osservatorio.

Il presidente di MeglioMilano, Simonpaolo Buongiardino, apre con un ringraziamento doveroso *"25 edizioni dell'Osservatorio non sono solo un traguardo prezioso per MeglioMilano, ma anche un capitale importante per tutti coloro che lavorano per apportare cambiamenti significativi per la città. Il ringraziamento per questo traguardo va ai Soci Fondatori e alle Università soci ad honorem di MeglioMilano, al Comitato Tecnico, a tutti coloro che mi hanno preceduto alla guida dell'Associazione e ai collaboratori che dal principio rendono possibile la realizzazione dell'Osservatorio"*.

Più di 200 i dati raccolti in ogni edizione, oltre 100 gli indicatori che ogni anno vengono analizzati e vanno a definire l'indice di qualità della vita, una presentazione annuale che è sempre occasione di riflessione e confronto con enti e istituzioni cittadine.

**Una serie storica di oltre 25 anni**, dal 1989 al 2014, che racconta Milano nella sua essenza, nella sua produttività e nelle sue complessità. Tra i cambiamenti più significativi ricordiamo un miglioramento della qualità dell'aria (la concentrazione di ossido di carbonio è passata da 5,80 a 1,20, il PM10 si è ridotto del 59% dal 1992), un decremento del numero di morti per incidenti stradali sul totale della popolazione (-60%) e, per converso, un aumento del traffico in entrata alle barriere autostradali (passati da 120.000 a 200.000 i mezzi al giorno); un miglioramento della situazione delle famiglie con reddito inferiore a <6.200 (passate dal 12% al 10%, però in leggero aumento negli ultimi anni), un abbassamento medio di circa 400€ dei canoni di locazione. Altri dati raccontano poi un rinnovamento della città e delle abitudini dei residenti: passati da meno di 1 a 13 i chilometri di piste ciclabili ogni 100.000 residenti; aumentata dal 7% nel 1993 al 50% nel 2014 la raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti; ridotto da 48 agli inizi degli anni '90 a 31 il numero di esercizi commerciali alimentari ogni 10.000 residenti facendo segnare un cambio della struttura commerciale milanese sempre più allineata alle tendenze europee; incrementato il traffico aeroportuale di Linate e Malpensa, passato da 5 a 14 milioni di passeggeri annuali; notevole aumento del numero di visite ai musei, arrivate nel 2014 a 2,41 per residente contro lo 0,59 del 1989, ridotta la frequentazione al cinema, da 5,42 a 3,26 per residente, diminuito costantemente il numero di quotidiani venduti, passati da circa 20 a 8 ogni 100 residenti.

**Nel 2014**, anno che precede l'avvio di EXPO di cui si cominciano a sentire i primi influssi che saranno più evidenti nella prossima edizione dell'Osservatorio, l'Indicatore Generale di Qualità della Vita si chiude in sostanziale pareggio, con una differenza di -0,1 punti rispetto al 2013.

Stabile la **Macroarea Economica**, grazie alla tenuta delle tre aree che la compongono: Benessere Economico (che si stabilizza dopo il forte miglioramento nel 2013), Lavoro (che si attesta sui valori dell'anno precedente, con alcune tendenze contrastanti al suo interno) e Servizi al Terziario.

Il reddito pro capite torna a salire avvicinandosi ai 26.000€ annui per residente (+1,2%); le pensioni Inps raggiungono il miglior valore della serie attestandosi sui 1.229€ mensili (+2%). Andamento opposto per le famiglie in condizione economica difficoltosa e con un reddito inferiore ai 6.200€ mensili, in crescita dal 2010 (+6%).

Si contano circa 400 imprese (3%) in più iscritte alla Camera di Commercio, oltre 2.000 (1,5%) in più operanti sul territorio cittadino, e in aumento del 9% le imprese con titolare straniero. Sull'occupazione - l'Osservatorio "fotografa" la situazione di fine 2014 - si attendono segni di miglioramento: l'8,4% della popolazione di Milano e area metropolitana non trova lavoro e crescere la disoccupazione giovanile.

Il settore Terziario, che soffre per una riduzione del 6% degli eventi fieristici, 51 nel 2014 (l'anno migliore è stato il 2006 con 88), vede al contrario una costante crescita del numero di clienti in albergo (4.522.691 nel 2014, +4,3%), dei pubblici esercizi (circa 400 in più del 2013, +5,4%) e del numero di passeggeri in arrivo all'aeroporto di Malpensa, circa 420.000 in più del 2013 (+5%). Unico trend in flessione quello dell'area Popolazione: i residenti cittadini sono 1.350.680, circa 3.200 (0,24%) in meno rispetto all'anno precedente, mentre aumenta la popolazione provinciale (20.600 residenti, lo 0,6%, in più del 2013); si contrae il saldo migratorio (aumenta il numero di persone che lasciano la città, +31%, mentre si riduce il numero di nuovi residenti, -12%). Leggero miglioramento per i nuovi nati (+1,8%), contrazione del numero di morti (-6%).

Orientamento positivo per la Macroarea Civile, che aggiudicandosi +3,1 punti conta miglioramenti in tutte le sue aree: Cultura e Tempo Libero +3,2 punti, Istruzione +2,4 punti, Servizi al pubblico +3,9 punti.

Aumentano progressivamente i visitatori nei musei cittadini (3.248.398 nel 2014,+14%), così come la spesa che il Comune ha dedicato al settore Cultura (+1.3 milioni, +2%, rispetto al 2013); in crescita il numero di rappresentazioni teatrali/concertistiche (+777, +7%; circa 300 spettatori per spettacolo) e cinematografiche (+543, +1%); cresce il numero di libri venduti (+25% dal 2013) mentre si riduce il numero di quotidiani distribuiti (-11%); si contrae leggermente il numero di immatricolati all'università, ma aumenta sia il numero di laureati (circa 2.000 in più rispetto al 2013) sia quello dei diplomati.

La macroarea Sociale chiude in leggera flessione, -0,9 punti, e al suo interno vede andamenti contrastanti: le aree Disagio e Abitazione crescono, Assistenza e Sicurezza calano.

Affittare a Milano costa mediamente 585 euro, il 3% in meno rispetto al 2013, così come si abbassa il costo al metro quadro degli immobili in centro, semicentro e periferia rispettivamente di 89, 81 e 78€ (in media -2%).

In continuo miglioramento dal 1989 i dati sul numero di aborti (100 in meno dall'anno precedente e -53% rispetto al 1989); tendenza positiva anche per il numero di pensioni sociali che tornano a scendere dopo l'incremento dell'anno precedente (122 in meno).

Torna ad aumentare rispetto al 2013 la spesa per l'area sociale minorenni (+35%), cresce il numero di anziani assistiti a domicilio (+20%) mentre si contrae il numero di alcolisti che si rivolgono ai servizi di assistenza dell'ASL.

In crescita il numero di estorsioni e omicidi dolosi, in riduzione le violenze carnali (-19,7%) e le rapine (-5,5%).

Nuovo l'indicatore relativo al Disagio nel Lavoro che nel 2014 segna un leggero incremento delle malattie professionali (+5%), e una discesa delle denunce per infortuni sul lavoro nell'area metropolitana (40.000 in meno, -2,8%).

Andamento meno positivo per la macroarea Ambientale che chiude in flessione di 2,1 punti per incidenza di alcuni dati dell'area Salute che, benché poco significativi numericamente, sono rilevanti ai fini dell'indice; Ambiente e Mobilità, proseguono invece il trend di miglioramento avviato nel 2004, seppur in modo più contenuto rispetto al passato.

Aumentano di 10 km le piste ciclabili (+6%), del 27% i prelievi Bike-Mi e di circa 1.000 (1%) i motocicli circolanti in città. Migliora ancora il numero di incidenti stradali (-15%) e parallelamente si riduce il numero di autovetture circolanti (-14.000 circa, -2%). Stabile il trasporto pubblico che, nonostante una lieve contrazione del numero dei passeggeri trasportati, prosegue la tendenza positiva avviata nell'ultimo decennio.

Si registra dal 2013 una lieve flessione dell'inquinamento dell'aria (e al suo interno i dati si controbilanciano: +10% per il livello di benzene, +3% per il biossido di azoto, -8% per l'ossido di carbonio e -5% per PM10 e tasso di ozono) e la crescita dell'inquinamento acustico per effetto di un incremento del numero di reclami per rumore (+3%). Miglior dato della serie per la raccolta differenziata (56.000 tonnellate in più di rifiuti risparmiati all'ambiente, +20% rispetto al 2013).

125.999 i residenti ricoverati (dato in continua discesa dal 2011, -11%); in aumento i decessi nel primo anno di vita (solo 0,4% delle nuove nascite), 12 in più rispetto al 2013 con un forte peso sull'indicatore di area.

I dati della serie storica vengono presentati come di consueto dal professor **Roberto Camagni**, Presidente del Comitato Tecnico di MeglioMilano e docente di Economia Urbana del Politecnico di Milano.

Ulteriori approfondimenti sono resi possibili grazie al contributo del Comitato Tecnico di MeglioMilano: **Magda Antonioli** (Università Bocconi), **Alberto Colorni** (Politecnico di Milano), **Giampaolo Nuvolati** (Università Bicocca), **Marco Ponti** (Politecnico di Milano), **Paolo Redaelli** (Automobile Club Milano) e **Beatrice Zanolini** (FIMAA Milano, Monza & Brianza).

La presentazione dei dati è accompagnata da una riflessione, moderata dal professor Alberto Colorni, sui cambiamenti che hanno interessato la città e la Qualità della Vita nell'ultimo quarto di secolo. Intervengono: **Giovanni Azzone**, Rettore del Politecnico di Milano, **Sergio Escobar**, Direttore del Piccolo Teatro di Milano, **Giuseppe Guzzetti**, Presidente di Fondazione Cariplo, **Carlo Sangalli**, Presidente di Confcommercio, **Giorgio Squinzi** Presidente di Confindustria.

Gianfranco Chierchini, primo Segretario Generale di MeglioMilano, ricorda che la prima edizione, stampata nella primavera del 1992, è nata dall'idea di creare uno strumento permanente ed autorevole con cui parlare della città, e alla città. Oggi, 25 edizioni dopo, l'Osservatorio si è rinnovato e aggiornato, ma viene portato avanti con le stesse premesse.

**La pubblicazione è disponibile al sito [www.meglio.milano.it](http://www.meglio.milano.it)**

Un sentito ringraziamento all'Archivio Fotografico di Milano e a Mauro Maffei per le immagini proiettate durante la giornata, a Giovanni Collinetti per il supporto. Un grazie particolare a Fabio Polosa per la sua pubblicazione "Milano vista dal cielo", gentilmente messa a disposizione.